

Su invito della Federazione romana del PCI

Unità

COMUNISTA ITALIANO

CARLO LEVI parla alle 10,30 al Metropolitan

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 294

LODI VINCENZO Direttore Amm.vo de "L'Unita" Piazza Cavour 2. MILANO

DOMENICA 23 OTTOBRE 1960

Parole chiare ai minori

Manovra a destra

C'è in questa campagna elettorale un elemento nuovo che dovrebbe, soprattutto nel Mezzogiorno, ma non solo nel Mezzogiorno, costituire uno dei toni centrali del dibattito. E che, invece, poiché non fa parte dello schema del centro-sinistra, nell'impostazione dei repubblicani e dei socialisti, non appare affatto o appare come un elemento accessorio e trascurabile. Fino al punto che c'è da dubitare se questi due partiti abbiano compreso la portata del fenomeno al quale alludiamo, e che è invece di natura tale da poter pesare in modo decisivo su tutto il risultato della lotta elettorale.

Luchino Visconti augura la vittoria al PCI

Stamane alle ore 10,30 al cinema Metropolitan su invito della Federazione romana del PCI e della FGGI parlerà lo scrittore Carlo Levi sul tema: «I giovani e la nuova Resistenza».



Luchino Visconti, l'autore di «Rocco e i suoi fratelli», «La lettera trema», «Obsessione» e «Senso», con il seguente telegramma inviato al compagno segretario del partito comunista, unitario, nazionale, Carlo Salvi.

quistati ad un orientamento democratico, di sinistra, autenticamente meridionalista. Noi comunisti facciamo, e più ancora ci impegneremo a fare in questa fase finale della campagna elettorale, un sforzo massiccio sia per rovesciare ai danni della D.C. e delle destre, nel Mezzogiorno, il piano concordato fra le forze meridionali più re-

trive, sia per far pagare alla D.C., anche nelle altre regioni del Paese, il prezzo di questa manovra vergognosa. Ciò che accade nel Mezzogiorno non comporta infatti soltanto uno sforzo organizzativo e propagandistico, al sud di Roma: bisogna che a Roma e a nord di Roma, «l'antifascista» Moro, tutta la sinistra e, cioè, tutto il partito clericale nel suo complesso, siano chiamati a rispondere della trama conservatrice e reazionaria che essi vorrebbero tranquillamente tessere ai danni del Mezzogiorno e della democrazia italiana.

Apriamo in questo modo, non soltanto, a risolvere ancora una volta, ad un compito che non è soltanto di difesa degli interessi del nostro partito, ma è compito democratico e nazionale più generale, è un compito di chiarezza politica, e di purificazione morale e severamente anche gli altri partiti della sinistra italiana sull'errore grave che essi stanno compiendo non accorgendosi, o, peggio, facendo mostra di non accorgersi, dove è già andata e dove vuole arrivare la D.C. nel Mezzogiorno, non accorgendosi, insomma, che mentre essi sognano e sperano in un suo spostamento a sinistra, essi si è già, in una metà decisiva dell'Italia, spollata vergognosamente sulla destra e sulla sinistra cerca il consolidamento del proprio monopolio politico. L'ulteriore silenzio su questo punto, il persistere nel gioco di aiutare col proprio atteggiamento incerto e contraddittorio la D.C. a coprirsi a sinistra, il sacrificio dell'unità politica operaia e antifascista sull'altare di un'illusione che non ha nessuna rispondenza nella realtà, come i fatti stanno qui a provare, non potrebbero alla fine non essere pagati dagli altri partiti della sinistra italiana, e in primo luogo dal partito socialista, ad un prezzo assai alto. È venuto il momento per tutti d'essere chiari con il corpo elettorale.



I soldati tedeschi a Cagliari

Sull'arrivo dei militari tedeschi in Sardegna di 300 militari tedeschi (la foto ne mostra uno a passeggio in divisa sotto il portico di via Roma, a Cagliari, insieme a un suo compagno in borghese) continua a destare fortissime preoccupazioni tra la popolazione Cagliari distrutta nel 1943, perché ospita ancora i nazisti e il ricordo della salvezza è nella memoria di tutti.

CRIZIONE PER L'UNITA' E LE ELEZIONI

Grande vittoria comunista: il miliardo è stato superato

Questa straordinaria dimostrazione della fiducia delle masse nel nostro Partito accrescerà lo slancio per le elezioni - La sottoscrizione continua

Un annuncio che riempie di fierezza l'animo dei comunisti italiani: la sottoscrizione per l'Unità e le elezioni ha raggiunto il miliardo di lire! È un magnifico successo, ottenuto grazie alla tenacia, allo slancio e allo spirito di sacrificio dei nostri militanti, un successo che testimonia, proprio alla vigilia del voto del 6 novembre, l'ampiezza della fiducia popolare che si rivolge verso il nostro Partito.

La sinistra del Partito socialista critica le dichiarazioni di Nenni

La sinistra socialista, commentando negativamente alcuni punti della conferenza stampa dell'on. Nenni alla Camera, ha fatto una nota di critica in una nota di cui il leader del Psi ha fatto menzione in un'intervista che non è da considerarsi operante ovunque l'impegno del PSI a costituire la sinistra quale forza politica che ottenga la maggioranza, e a rinviare ogni decisione in merito alla scelta fra il centro-sinistra e un'alleanza con la D.C. per un periodo che si estenda fino al 1962.

Oltre 50.000 operai in sciopero a Milano

Sciopero generale a Livorno in difesa dell'Ansaldo e contro la grave crisi economica - I tranvieri si asterranno dal lavoro sabato in tutto il paese per l'aumento delle pensioni - Nove milioni raccolti per gli operai della Cogne

Nuova fase dell'azione degli elettromeccanici

Oltre 50.000 operai in sciopero a Milano

La rivendicazione che chiamano in causa sia il governo che il padronato, sono state così puntualizzate: 1) aumento generale delle retribuzioni; miglioramento ed estensione della assistenza mutualistica; 2) aumento dei minimi di pensioni; 3) inizio dei lavori di costruzione dello stabilimento petrolchimico e programmazione di un piano triennale di industrializzazione del Mezzogiorno; 4) aumento dei minimi di pensione; 5) inizio dei lavori di costruzione dello stabilimento petrolchimico e programmazione di un piano triennale di industrializzazione del Mezzogiorno; 6) modifica del Piano Verde con provvedimenti che favoriscano particolarmente le aziende contadine del Mezzogiorno.

Argomenti

Le conferenze-stampa alla TV

In un discorso elettorale a Napoli

Fanfani proclama il ritorno «centristro»

Martedì a Livorno sciopero generale

LIVORNO, 21. - È confermato lo sciopero che tutte le categorie dei lavoratori livornesi ritengono martedì prossimo (alle 15 fino al termine dell'orario di lavoro, su decisione della Camera del Lavoro per rivendicare misure immediate per fronteggiare la crisi del Cantier navale Ansaldo. Alla fine del mese scade il termine di sospensione di 200 lavoratori che - mancando lavoro nel cantiere - rischiano di essere licenziati. La crisi, del

In un discorso elettorale a Napoli

Fanfani proclama il ritorno «centristro»